

Drin, drinn... Suona il telefono: un amico mi chiama per invitarmi a casa sua



"Ciao, benvenuto, sono contento di incontrarti..." Il mio amico è felice di vedermi e mi accoglie nella sua casa con un caloroso saluto.



All'inizio della visita, chiedo perdono al mio amico per le mie piccole mancanze. (chiedo scusa per non essere venuto più spesso... per non avergli fatto gli auguri... per...)



Colora questa riga di **verde, azzurro, rosso o giallo** in base alla parti della messa a cui si riferisce (vedi scheda precedente)

L'INVITO

Din, don dan... **Suonano le campane:** mi invitano ad andare in chiesa per partecipare alla Messa.



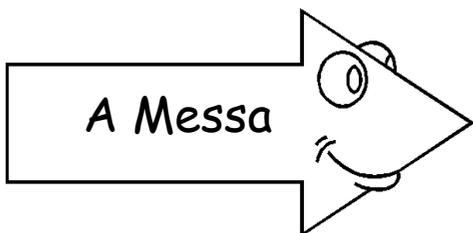
IL SALUTO INIZIALE

"Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo..." All'inizio della Messa, **un canto di gioia ed il saluto del celebrante** sono un modo per dire che siamo felici di ritrovarci assieme.



IL PERDONO

All'inizio della Messa, **chiediamo perdono a Dio** per i nostri peccati. Riconosciamo le nostre mancanze d'amore... e il Signore ci perdona.



Lodo e abbraccio il mio amico, per fargli capire che gli voglio bene e che sono felice di stare con lui in modo disinteressato, senza volere niente in cambio!



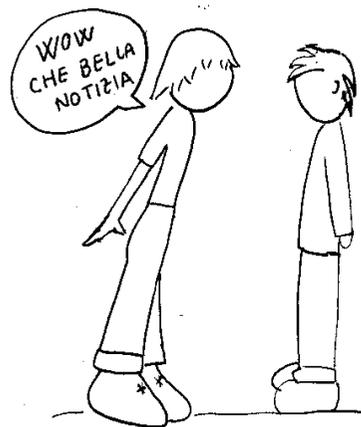
LA LODE

Mi siedo in salotto, e ascolto il mio amico che mi racconta le sue avventure.



L'ASCOLTO

Mi alzo in piedi perché il mio amico mi racconta una cosa importante e io voglio ascoltare con attenzione.



L'ASCOLTO di una bella notizia

Alcune affermazioni fatte dal mio amico non le capisco, allora mi risiedo sul divano e me le faccio spiegare meglio.



LA SPIEGAZIONE

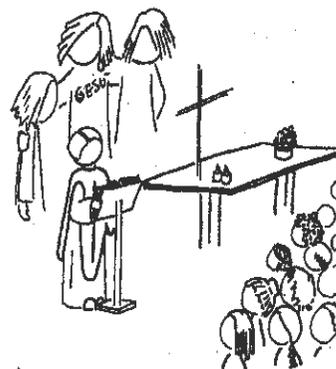
Recitiamo il "Gloria", una preghiera antichissima, con la quale lodiamo, benediciamo, glorifichiamo, adoriamo, rendiamo grazie a Dio solo perché è Dio, in modo disinteressato, senza volere niente in cambio!



Ci sediamo sui banchi e ascoltiamo alcune letture tratte dalla Bibbia. (La Prima lettura racconta ciò che Dio ha fatto e detto prima della venuta di Gesù. Il Salmo è una preghiera in forma poetica. La Seconda lettura è un brano che racconta gli inizi della vita della Chiesa).



Ci alziamo in piedi perché è arrivato un momento importante della Messa: la lettura del Vangelo. Ascoltiamo il Vangelo con molta attenzione perché è Gesù stesso che parla per darci la Buona Notizia!



Torniamo a sederci e ascoltiamo l'omelia. Il sacerdote spiega la Parola di Dio e ci aiuta a capire quello che il Signore vuole dirci e come si possono mettere in pratica le sue parole oggi.



Dopo aver ascoltato le parole del mio amico, capisco che è sincero, perciò gli dico che credo a quello che mi dice.



CI CREDO!

Racconto al mio amico i miei desideri e le mie preoccupazioni perché ho fiducia in lui e so che mi aiuterà.



LE RICHIESTE D'AIUTO

A casa del mio amico non sono andato a mani vuote, ma ho portato dei doni per lui e la sua famiglia.



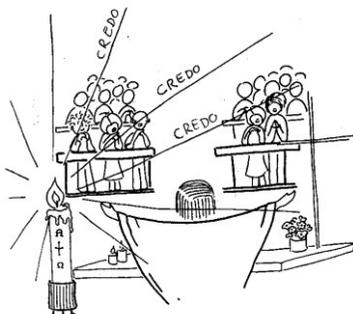
L'OFFERTA DEI DONI

Ringrazio il mio amico per la sua amicizia e per aver condiviso con me i suoi giochi e le sue cose.



IL RINGRAZIAMENTO

Dopo aver ascoltato la Parola di Dio, **recitiamo il Credo** che è come un "riassunto" della nostra fede. Ci alziamo in piedi e a voce alta e con coraggio, diciamo di credere in Dio Padre, in Gesù Cristo, nello Spirito Santo e nella Chiesa.



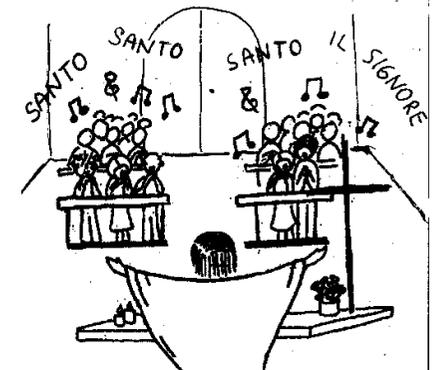
Durante **la preghiera dei fedeli** si prega per la Chiesa, per la pace, per i sofferenti, per la comunità, per tutto il mondo... Affidiamo a Dio i nostri desideri e le nostre preoccupazioni perché abbiamo fiducia in lui e sappiamo che ci aiuterà.



All'**offertorio** si portano **all'altare il pane e il vino**, che diventeranno il Corpo e il Sangue di Gesù. Spesso vengono portati anche altri oggetti, ma è importante ricordarsi di offrire a Dio le nostre gioie e sofferenze.



Il **sacerdote recita il "prefazio"**, una preghiera per ringraziare Dio per tutte le cose belle del mondo, e in particolare per il dono del suo figlio Gesù. Al termine tutti cantano Santo, Santo, Santo...



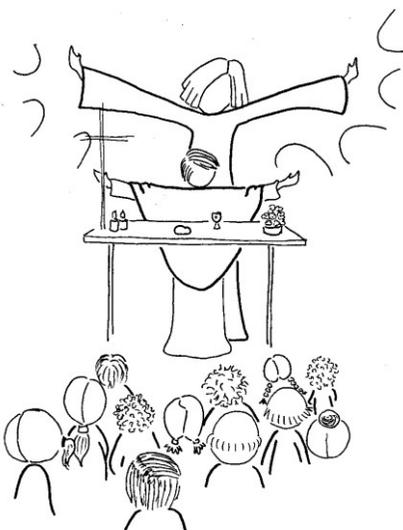
Non è possibile paragonare
il momento della consacrazione
alla visita dal mio amico
perché è un mistero di fede

È l'ora della cena, ma prima di
accomodarci a tavola parlo un
po' con il papà del mio amico.



LA CONSACRAZIONE

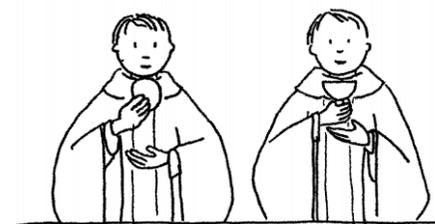
IL PADRE



È il momento centrale della Messa, in cui
**ricordiamo ciò che Gesù ha vissuto
nell'Ultima Cena.**

Durante la **consacrazione** (che vuol dire
"rendere sacro") il **sacerdote chiede allo
Spirito Santo di scendere sull'altare per
trasformare il pane e il vino in Corpo e
Sangue di Gesù.** Questa azione di Dio è
davvero speciale e importantissima, più
grande di noi: per manifestarlo anche con
il corpo, durante la consacrazione si sta in
ginocchio.

Alla fine della consacrazione, mentre ci si rialza in piedi, il sacerdote dice: **"Mistero della fede"** per
indicare che quanto è successo è misterioso e inspiegabile e che rimanda alla nostra fede in Gesù.



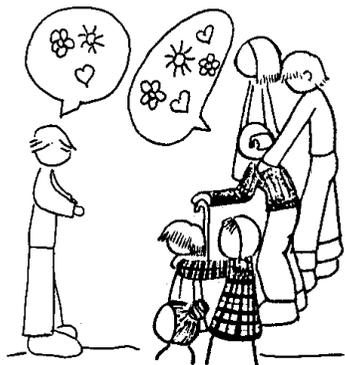
Questo è
il mio corpo

Questo è
il mio
sangue

Per ricordare che siamo tutti figli
dello stesso Padre, recitiamo
insieme la preghiera che Gesù
stesso ci ha insegnato: **il Padre
nostro.**



Prima di sedermi a tavola, scambio una parola e un gesto di pace anche con i nonni e i fratelli del mio amico.



La tavola è imbandita e la cena è pronta. Spezziamo il pane e condividiamo quello che è stato preparato per noi.



Dopo aver cenato, stiamo un attimo in silenzio e "gustiamo" la gioia di essere vicini e di volerci bene!



La mia visita sta per finire. È l'ora di tornare dai miei cari per raccontare la bella serata trascorsa assieme al mio amico.



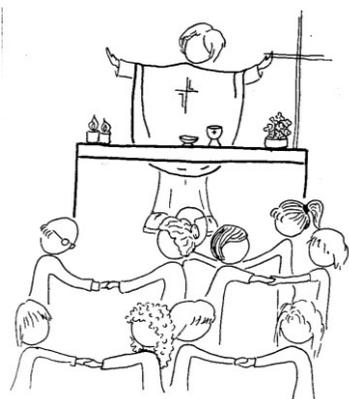
UN GESTO DI PACE

LA CENA

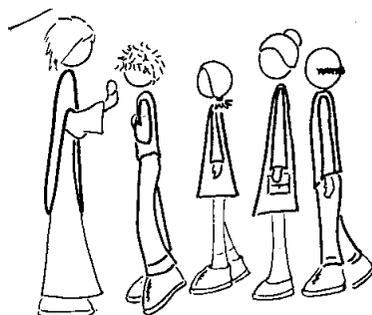
IL RACCOGLIMENTO

IL RITORNO A CASA

Ci **scambiamo un gesto di pace**. Ci impegniamo così a volerci bene, a perdonarci vicendevolmente e a portare la pace di Cristo a casa, a scuola e dappertutto.



L'altare è come una tavola imbandita e il sacerdote spezza il pane come ha fatto Gesù nell'ultima cena. E' il momento della **Comunione**: ci avviciniamo all'altare per ricevere Gesù nel nostro cuore e per diventare una cosa sola con lui.



Dopo la comunione stiamo un attimo in silenzio. **Gesù è dentro di noi e gli parliamo come a un amico**. Gesù ha detto: "Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno".



La Messa sta per finire. Il sacerdote, a nome di Gesù, **ci benedice e ci affida una grande missione**: portare nelle nostre case e nel mondo la gioia e la pace che Gesù ci ha donato.





LA RIUNIONE

«Il Signore ci invita alla sua mensa»

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
Signore, piet 
Gloria a Dio
Preghiera



LA RIUNIONE

«Il Signore ci invita alla sua mensa»

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
Signore, piet 
Gloria a Dio
Preghiera



IL MOMENTO DELLA PAROLA

«Il Signore ci fa comprendere la Bibbia»

Lecture
Canto del Salmo
Vangelo
Omelia
«Credo»
Preghiera dei fedeli



IL MOMENTO DELLA PAROLA

«Il Signore ci fa comprendere la Bibbia»

Lecture
Canto del Salmo
Vangelo
Omelia
«Credo»
Preghiera dei fedeli



IL MOMENTO DELL'EUCARISTIA

«Il Signore ci offre il Pane di vita»

Presentazione dei doni
Preghiera eucaristica
Padre nostro
Comunione
Preghiera finale



IL MOMENTO DELL'EUCARISTIA

«Il Signore ci offre il Pane di vita»

Presentazione dei doni
Preghiera eucaristica
Padre nostro
Comunione
Preghiera finale



IL CONGEDO

«Il Signore ci fa suoi messaggeri»

Benedizione
Andate in pace
Ritorno alla vita quotidiana



IL CONGEDO

«Il Signore ci fa suoi messaggeri»

Benedizione
Andate in pace
Ritorno alla vita quotidiana

Attenzione:

- 1) STAMPARE LE SCHEDE E POI INCOLLARLE COME FOSSERO UNA LUNGA STRISCIA
- 2) LA RIGA CENTRALE VA COLORATA UTILIZZANDO GLI STESSI COLORI DELLA SCHEDE DI PAG. 6
((CIOè VERDE, AZZURRO, ROSSO E GIALLO))